

Via ai cantieri per l'Istituto zooprofilattico

Si aprono oggi i cantieri per la costruzione della nuova sezione di Trento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe). L'assegnazione formale dei lavori si è invece tenuta ieri. Con la nuova sezione di Trento, l'IZSVe si conferma punto di riferimento per la sanità pubblica veterinaria, attraverso lo sviluppo di settori chiave come la valorizzazione degli alimenti, la tutela sanitaria del patrimonio zootecnico e della fauna

selvatica. L'obiettivo è di operare in piena sinergia con tutte le realtà presenti sul territorio, i Servizi veterinari dell'Azineda sanitaria innanzitutto, ma anche le associazioni e le organizzazioni alimentari, zootecniche e venatorie, e rafforzare ancora di più le misure di prevenzione e controllo a garanzia della salute pubblica dei consumatori e della salute animale. Il progetto nasce dall'esigenza di adeguare l'attuale struttura, ormai

obsoleta, ai più recenti requisiti logistici e strutturali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica degli spazi (impianti fotovoltaici, pannelli solari, ecc.). I nuovi laboratori consentiranno di rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio grazie a dotazioni strumentali innovative e a un'organizzazione più funzionale degli spazi. Il progetto prevede, oltre alla realizzazione della nuova sede, anche

il trasloco delle attrezzature dalla sede attuale al nuovo edificio e la demolizione del vecchio edificio. I lavori avranno una durata di 450 giorni, e si chiuderanno alla fine del 2018, mentre la piena operatività di laboratori e uffici sarà raggiunta nella primavera 2019. Il blocco di edifici sorgerà in via Lavisotto: un protocollo di intesa fra la Provincia e IZSVe ha consentito la localizzazione mediante concessione di terreno per 50 anni.



In via Lavisotto la sezione trentina potrà disporre di una serie di laboratori moderni e innovativi

